

Il bisogno generalmente riconosciuto di promuovere fra di noi la coltivazione de' giardini e delle piante acconce ad ornarli onde anche in ciò il bel paese non resti più a lungo inferiore agli altri, ove questo ramo d'industria, benchè avverso dal clima, vegeta rigoglioso, muove l'animo del sottorinto a desiderare, che sorga in favore una società indirziata a siffatto oggetto. Per ottenerlo gli è necessario eccitare la industria de' giardinieri coll'agevolare la vendita de' loro prodotti, e stimolarne la emulazione col solenne conferimento de' premii. Ciò non può esser fatto altrimenti che per opera di una Società, che miri con questi mezzi a far risorgere l'arte del giardinaggio esotico e di ornamento, la quale altra volta era pure vanto, e privilegio de' gli Italiani.

Ad indicarne più chiaramente lo scopo, la Società, ottenute l'assenso del governo, potrebbe assumere il modesto nome di Società d'incoraggiamento pe' Giardinieri. Sarebbe composta di un numero illimitato di socii, che si obbligassero per tre anni a contribuire alla Presidenza della medesima due lire austriache al mese, colle quali sostenere le spese di un'annua Esposizione di piante, e di fiori, che durasse tre dì. Queste spese consisterebbero:

- 1.^o nel pagare i trasporti delle piante tanto nell'arrivo che nel ritorno.
- 2.^o nell'apprestamento delle stuoie destinate all'Esposizione, e nel servizio occorrente per ordinarvi e conservarvi le piante.
- 3.^o ne' premii da conferirsi, che non dovrebbero essere meno d'cinque onde eccitare un maggior numero di concorrenti, ed il valore de' quali sarebbe determinato dalla Società.

Se a queste spese sopravanzare, come è sperabile, una qualche somma potrebbe questa impiegarsi nell'acquisto di alcune delle più rare o più belle piante vendibili, che fossero all'Esposizione, le quali poi verrebbero ripartite a sorte fra i socii. Con ciò i concorrenti non solo non verrebbero alcuna spesa per le medesime, se invece avrebbero una probabilità di guadagno se le piante da essi inviate si vendessero sulle altre per vaghezza o per novità, loche sarebbe ancora un nuovo stimolo per procurarscele.

Per la Esposizione non potendo scegliersi luogo più acconio di questo

Orto botanico, come quello che è provveduto di tutte le opportunità necessarie, sarebbe a pregarsi l' Eccelso Governo, che ne concedesse l'uso gratuito.

Se questo progetto potesse trovar favore nell'animo di que' gentili, che si piacciono di piante e di fiori, ed insieme di tutti coloro che sanno il vero amore del natio luogo consistere nel promuovere in esso quanto mira ad abbellirlo, a migliorarlo, a segnalarlo fra gli altri, pareva sarebbe la prima nel nostro Regno a porgere esempio di una istituzione, che tende al perfezionamento di una classe di artisti: presso di noi rozza e povera, perchè negletta, altrove colta e fiorente, perchè onorata, e con stipendio si tiene da non gravar chiese: sia procurabile a proprii contadini e a se stesso un annuo passatempo non men piacevole che innocente, perpetuando così quella festa che nel dì 1.º d'uglio ottenne dalla gentilezza di chi v'aveva le più confortanti dimostrazioni del pubblico aggradimento.

Padova Li 9. d'uglio 1845

prof. V. Vigniz

Quelli che accostarono la proposta sono pregati di sottoscrivere alla seguente dichiarazione.

Luigi Pirnati

P. Pietro Zambian

Giuseppe Costina per una azione

Ant. Pozzella

Federico di S. Bonifacio.

Antoni Fassina

St. F. F. F.

Antonio Gajolo di Giacomo per una azione

Franco Baggio per una azione

Carmito di Zogno per una azione

Prof. Carlo Conti. Una azione.

Biagio di S. S. per una azione

F. Morguoro di una azione

Giuseppe Cecchini Vaccinotti

Giovanni Ottavio Schiavico

Il Manfrotto per una azione

Gianni Felti per una azione

Antonio Gravetti

Urbino Maltoni

Giovanni Gasparini Favoni

D. Vincenzo Andolfatto.

Anna Bar de Schloissnigg

1 azione

Giuseppe Billich

Una azione

Luigi de Leo

Famiglia Aguardar per una azione l.

Pietro Tripasso per una azione

francesco zorra per una azione
Giovanni de' Reggi per una azione.

Carlo Pinabio ————— per una azione
Luigi Sinigaglia ————— per una azione
Marco D. Sica ————— per una azione
Giovanni Rubba per una azione
Cesare Marini per una azione
Arnaldo Montalto per una azione
Giovanni Pospaschi per una azione